



Prot: _____ del __/__/_____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (BES)

Ai sensi della Dir. Min. del 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 6/03/2013

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe: _____

Allievo/a: _____

**INFORMAZIONI:**

(compilare solo la parte relativa alle informazioni e/o documentazione in possesso)

 DA SERVIZIO SANITARIO

Relazione clinica: _____

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / ___

Indicazioni:

 DA ALTRO SERVIZIO

Diagnosi: _____

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / ___

Documentazione presentata alla scuola in data ___ / ___ / ___

 DALLA FAMIGLIA / DA ENTI AFFIDATARI (ad esempio: percorso scolastico pregresso, ripetenze, ...)

 ALTRE INFORMAZIONI UTILI



ELEMENTI DERIVATI DALLE OSSERVAZIONI DEGLI INSEGNANTI, DA RELAZIONI CLINICHE, INCONTRI CON GENITORI, INCONTRI DI CONTINUITÀ, ECC...

LETTURA	Velocità	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole
	Correttezza	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non sempre adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio: confonde/ inverte/sostituisce/omette lettere o sillabe)
	Comprensione	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica
SCRITTURA	Grafia	<input type="checkbox"/> Leggibile <input type="checkbox"/> Poco leggibile <input type="checkbox"/> Non leggibile
	Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
	Correttezza della struttura morfo-sintattica	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
	Correttezza della struttura testuale (narrativo, descrittivo, regolativo, ...)	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
	Produzione autonoma	<input type="checkbox"/> Aderente alla consegna <input type="checkbox"/> Non sempre aderente alla consegna <input type="checkbox"/> Non aderente alla consegna
	Mentale	<input type="checkbox"/> Tutti i calcoli <input type="checkbox"/> Nessun tipo di calcolo <input type="checkbox"/> Solo semplici calcoli



CALCOLO	Per iscritto	<input type="checkbox"/> Tutti i calcoli
		<input type="checkbox"/> Nessun tipo di calcolo
		<input type="checkbox"/> Solo semplici calcoli
	Capacità di <i>problem solving</i>	<input type="checkbox"/> Adeguata
		<input type="checkbox"/> Parziale
		<input type="checkbox"/> Non adeguata

PROPRIETÀ LINGUISTICA	
<input type="checkbox"/>	Difficoltà nella strutturazione della frase
<input type="checkbox"/>	Difficoltà lessicali
<input type="checkbox"/>	Difficoltà nell'esposizione orale e nell'organizzazione del discorso
MEMORIA	
	Difficoltà nel memorizzare:
<input type="checkbox"/>	categorizzazioni
<input type="checkbox"/>	formule matematiche, strutture grammaticali, algoritmi (tabelle, nomi, date...)
<input type="checkbox"/>	sequenze e procedure
ATTENZIONE	
<input type="checkbox"/>	Adeguata
<input type="checkbox"/>	Discontinua
<input type="checkbox"/>	Breve
AUTOSTIMA	
<input type="checkbox"/>	Nulla
<input type="checkbox"/>	Scarsa
<input type="checkbox"/>	Sufficiente
<input type="checkbox"/>	Buona
ALTRO	
<input type="checkbox"/>	Difficoltà di esecuzione
<input type="checkbox"/>	Difficoltà di pianificazione
<input type="checkbox"/>	Difficoltà di programmazione e progettazione

PRINCIPALI AREE DI DIFFICOLTÀ RILEVATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

- Area dell'autonomia personale
- Area del linguaggio
- Area della motricità globale



- Area della motricità fine
- Area cognitiva
- Area relazionale
- Area dell'autonomia operativa
- Area degli apprendimenti
- Sfera sociale
- Altro: specificare.....

Sulla base delle osservazioni effettuate, il Consiglio di Classe individua una delle seguenti tipologie di Bisogno Educativo Speciale:

- SVANTAGGIO LINGUISTICO- CULTURALE*;
- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO;
- SVANTAGGIO DI NATURA FISICO-BIOLOGICA (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano lunghe assenze)
- SVANTAGGIO DI NATURA PSICOLOGICA E\O DISAGIO COMPORTAMENTALE E\ O RELAZIONALE;
- ALTRO:

STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATE NELLE VARIE DISCIPLINE (indicare misure, strumenti, metodologie e strategie e altre indicazioni condivise dai docenti del Consiglio di Classe a seconda delle necessità individuate per ogni studente e riferiti alla diagnosi)

	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A													
Misure dispensative															
Evitare /limitare la lettura ad alta voce															
Evitare/limitare la scrittura sotto dettatura															
Evitare/limitare le attività di ricopiatura di testi e/o espressioni matematiche															



Evitare/limitare l'autonoma scrittura di appunti																			
Evitare/limitare lo studio mnemonico (es. di poesie, paradigmi , definizioni, formule, nomenclature ...)																			
Ridurre il numero di consegne/esercizi assegnati durante le attività in classe.																			
Ridurre il numero di consegne/esercizi assegnati quali compiti scritti per il lavoro domestico.																			
Ridurre per selezione dei contenuti di studio.																			
Dispensare dall'uso del corsivo e lasciare allo studente la scelta del carattere da utilizzare.																			

Strumenti compensativi

Utilizzo di materiali multimediali (video, presentazioni ...) per lo studio																			
Mappe o schemi creati dallo studente a supporto dello studio (eventualmente con l'utilizzo di software)																			
Formulari o tabelle creati dallo studente a supporto dello studio e delle esercitazioni																			
Computer e per videoscrittura con controllo ortografico/sintattico																			
Testi in formato digitale																			
Computer e software per sintesi vocale																			
Libri di testo in versione ad alta leggibilità e/o ridotta																			
Audiolibri																			
Dizionari digitali																			
Software: (SPECIFICARE)																			
Calcolatrice																			

Modalità di verifica e valutazione

Programmare le verifiche scritte e orali .																			
Evitare più di una verifica al giorno																			



(tale modalità, se concessa, deve essere condivisa da tutto il CdC).															
Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte non sufficienti.															
Concedere tempi più lunghi o ridurre il numero di esercizi/domande nelle verifiche scritte.															
Suddividere gli obiettivi e gli argomenti oggetto di verifica in più prove.															
Leggere testi e consegne (insegnanti o sintesi vocale) .															
Fornire un formato digitale delle verifiche scritte se si utilizza il computer per lo svolgimento in classe delle prove .															
Fornire un formato cartaceo della verifica ad adeguata leggibilità.															
Consentire l'utilizzo di mediatori didattici approvati dai docenti (mappe, schemi, tabelle, formulari...). Gli schemi dovranno essere controllati e approvati dai docenti almeno la lezione precedente la verifica.															
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta strutturata/semi-strutturata (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione delle domande a risposta aperta.															
Prevedere l'utilizzo del computer per la videoscrittura.															
Favorire processi di studio meta-cognitivi.															
Deroga rispetto al numero minimo di valutazioni stabilite dal Collegio docenti.															

Criteria di valutazione															
Programmare le verifiche sia in termini di tempi che di contenuti															
Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma															
Non valutare gli errori ortografici.															
Non sottolineare e non valutare gli errori ortografici															



Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte (il compenso orale non deve fare media con la verifica scritta negativa).														
Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte (facendo una media ponderata fra le due prove).														

EVENTUALI OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESAMI DI STATO: le modalità di applicazione del PDP durante le prove dell'Esame di Stato saranno definite nell'Ordinanza Ministeriale emanata per l'anno in corso (DPR 323\1998; DM 5669 del 02.07.2011; artt. 6-18 O.M. N.13 del 2013).



**Sezione da compilare solo in caso di SVANTAGGIO LINGUISTICO – CULTURALE*

INFORMAZIONI GENERALI

Anno di arrivo in Italia:

Nell'anno scolastico precedente l'alunno\la ha frequentato:

- la stessa scuola (classe...)
- altra scuola in Italia (Istituto....)
- altra scuola all'estero
- nessuna scuola

Livello linguistico accertato mediante test standardizzato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- A0
- A1
- A2
- B1

Alla luce del livello linguistico raggiunto e delle specifiche esigenze dell'alunno\la il Consiglio di Classe *suggerisce\ non suggerisce* la frequenza al corso di alfabetizzazione organizzato dall'Istituto in orario curricolare.

Altre attività di supporto scolastico e\o linguistico in cui è inserito\la l'alunno\la in contesto extrascolastico:

.....

TIPOLOGIA DI BES

- A. alunno NAI (alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- B. alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma per i quali persistono difficoltà nell'italiano per lo studio)
- C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana

PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA PER ALUNNI NAI *(Sezione da compilare solo per la tipologia A)*

Per favorire gli apprendimenti, il raggiungimento degli obiettivi trasversali e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera di recente immigrazione (meno di due anni dal primo arrivo in Italia) il Consiglio di Classe propone:

- di attuare la programmazione di classe nelle seguenti discipline:



- di attuare una programmazione per obiettivi minimi previsti in ciascun Piano di Lavoro nelle seguenti discipline:

- di attuare una programmazione personalizzata nelle seguenti discipline:

DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITÀ E COMPETENZE
Italiano		
Storia		

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Favorire e sviluppare il processo di socializzazione.
- Rafforzare le strategie di apprendimento.
- Potenziare le competenze comunicative.
- Favorire i processi di collaborazione e di scambio interpersonale.
- Valorizzare l'identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze.
- Incrementare l'autonomia comunicativa.
- Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico.
- Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo.
- Favorire l'acquisizione del lessico di base
-

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, visti il D.P.R. 31/08/1999 n. 394 art. 45 e le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri C.M. n. 4233 del 19/02/2014, propone un intervento personalizzato nelle metodologie e nei tempi, al fine del raggiungimento degli obiettivi trasversali e degli obiettivi specifici delle singole discipline.

	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A																
Misure dispensative																		
Evitare /limitare stesura di testi complessi in lingua italiana																		
Evitare/limitare la lettura di testi lunghi e complessi in lingua italiana																		
Strumenti compensativi																		
Utilizzo di computer e software per la traduzione																		
Utilizzo del dizionario bilingue																		



Utilizzo di testi e\o supporti multimediali in altra lingua														
Utilizzo di testi individualizzati (segmentati in parti brevi, con evidenziazioni, sottolineature, immagini)														
Utilizzo di testi di Italiano L2														
Modalità e criteri di valutazione														
Prove scritte proposte totalmente o parzialmente in altra lingua														
Prove di verifica personalizzate sulla base degli obiettivi sopra declinati														
Valutazione del corso di Italiano L2														

*La valutazione finale terrà conto della validità del metodo di studio, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza in un'ottica di integrazione e di sviluppo da compiersi nel primo biennio di inserimento.



PATTO/CONDIVISIONE EDUCATIVA CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- valorizzare i successi e favorire l'autostima dello studente consentendo l'utilizzo di strumenti e strategie indicati nel PDP

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare con i docenti, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio
- fornire informazioni sullo stile di apprendimento dello studente e sugli eventuali aiuti/supporti attivati per lo studio a casa
- supportare/seguire lo studente nello studio domestico
- promuovere una maggiore consapevolezza dello studente sulla necessità di utilizzare gli strumenti compensativi previsti
- partecipare regolarmente ai colloqui con i docenti
- responsabilizzare l'alunno al rispetto dei tempi e delle modalità concordate con i docenti relativamente a prove orali/scritte e consegne di elaborati

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- fornire ai docenti informazioni utili a comprenderne lo stile di apprendimento e le difficoltà incontrate
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- partecipare ad iniziative organizzate dalla scuola per aiutare gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento
- collaborare con i docenti nella programmazione delle proprie verifiche (anche di recupero)
- fornire ai docenti mappe, schemi ed altri supporti didattici eventualmente previsti dal PDP nei tempi indicati dai singoli docenti
- utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel PDP
- rispettare i tempi e i modi concordati con i docenti relativamente a prove orali/scritte e consegne di elaborati

ANNOTAZIONI

Indicare osservazioni di rilievo emerse in corso d'anno, incontri con la famiglia ed eventuali modifiche al PDP. Ogni cambiamento apportato al documento (PDP) dovrà essere condiviso con la famiglia, che dovrà sottoscriverlo.



IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA __/__/____ E APPROVATO DAI DOCENTI MEDIANTE REGISTRO ELETTRONICO (VD ALLEGATO)

IL/LA COORDINATORE/TRICE DI CLASSE HA CONDIVISO IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO CON LO/LA STUDENTE/SSA

I GENITORI DELL'ALUNNO/A HANNO CONDIVISO E APPROVATO IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO COME DA ALLEGATO

Referente di Istituto per gli studenti con BES _____

Montecchio Emilia,/...../.....

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 517/77 art. 2 e 7: *integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi*
- Legge 59/97: *autonomia didattica*
- DPR 275/99 art.4: *autonomia didattica*
- Legge 53/03: *personalizzazione del percorso scolastico*
- LEGGE n.170, 8 ottobre 2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- D.M. n.5669, 12 luglio 2011 *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi di apprendimento.*
- Dir. Min. 27 dicembre 2012, *Nota MIUR "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*
- C.M. n.8, 6 marzo 2013, *Circolare Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative"*
- Prot.13925 del 4 settembre 2007 dell'USR Emilia Romagna: *D.S.A. per allievi NON certificati ai sensi della 104/92. Suggestioni operative*
- USR Emilia Romagna – MIUR del 3 febbraio 2009: *D.S.A. successo scolastico e strategie didattiche. Suggestioni operative*
- Nota Ministeriale n.388/2020
- Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n.39